SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022330
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Parrocchiale di S. Ambrogio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Frassineto Po
PVCI - Indirizzo	Piazza del Municipio

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Frassineto Po
CTSF - Foglio/Data	17
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Luoghi Sacri e Pubblici

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	8.536195
GPDPY - Coordinata Y	45.134382

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di	
-------------------------------	--

riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	<p>La Parrocchiale sorse nella posizione odierna nel 1454, dopo che la precedente chiesa prepositurale, situata in località "Rollino" alle porte del borgo, fu demolito per consentire l'ampliamento delle mura voluto dai marchesi del Monferrato. La chiesa venne quindi consacrata nel 1477, come ricorda una più recente epigrafe murata dietro all'altar maggiore. Sulla base di ignoti documenti, il Capra (op.cit., p.16) ne ricorda la configurazione originaria a croce greca, ciò che invece appare poco plausibile data l'epoca della sua costruzione e l'ambito lombardo di appartenenza, E' più probabile peraltro che l'impianto fosse basilicale a tre navate e le successive trasformazioni ne abbiano in parte inglobato le strutture. Diverse opere di manutenzione straordinaria e di abbellimento sono menzionate nei Convocati comunali del XVIII secolo: fra queste, si ricordano la posa del nuovo pavimento (1760) e il rifacimento d' un altare (1766), mentre già in precedenza (1744-1746) si erano rinnovate le balaustre marmoree del presbiterio, donate dai feudatari locali. Sullo scorcio del secolo (1792) risultano già avviati cospicui lavori di ampliamento della chiesa, che sarebbero durati per circa un decennio, Nel progetto relativo era anche previsto il prolungamento del coro, che invadendo la strada pubblica era destinato a suscitare ampie controversie fra la reggenza parrocchiale e la Comunità, Non è ben chiaro chi fosse con esattezza l'autore di tale progetto: nei documenti figura il nome di Bernardo Lombardi, attivo 'capomastro' casalese del periodo, al quale furono pagate in due rate, fra il 1799 e il 1800, novemila lire per il compimento dei lavori. Per il disegno del prospetto principale, invece, sarebbe stato chiamato Agostino Vitoli (Capra, op.cit., p.45), che nei primi anni del XIX secolo, sempre in Frassineto, stava attendendo alla costruzione di Palazzo Mossi. E ancora ad un artista attivo nel medesimo palazzo, il milanese Giuseppe Lavelli, si devono alcuni affreschi figurativi dell'interno. In epoca successiva, benché imprecisata, infine, furono realizzate le cappelle esterne longitudinali, come mostra l'infelice soluzione d' attacco fra queste e la facciata preesistente.</p>
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	Legge 27 Giugno 1903 N. 242
NVCD - Data notificazione	1908-06-01

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608223747507

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1614096822796
DRAD - Data	2020

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAO - Note	allegato alla scheda cartacea
DRAN - Codice identificativo	New_1614097309733
DRAD - Data	1980

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Conti, Renzo
FNTD - Data	1980
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01840
FNTI - Codice identificativo	New_1614096906424

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Conti, Renzo

FNTD - Data	1980
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01840
FNTI - Codice identificativo	New_1614097181658
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1908
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01940
FNTI - Codice identificativo	New_1614097245742
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis Goffredo
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	20000022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Saletta Giacomo Giacinto
BIBD - Anno di edizione	1710
BIBH - Sigla per citazione	20000007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capra E.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	20000023
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Veglia Zanotti Agostin
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	20000008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ubertazzi Eugenio
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	20000024
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Conti, Renzo
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Casanova, Marta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Casanova, Marta
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Descrizione: Allo stato attuale, la chiesa è di ampie dimensioni, ad impianto basilicale di tre navate separate da pilastri cruciformi e due file di cappelle sui fianchi longitudinali, Davanti al presbiterio, formato da un vano quadrato terminato dall' abside semicilindrica, le navate sono interrotte da un transetto, alto quanto la nave mediana, al cui incrocio è impostata una calotta emisferica. La navata principale, al pari dei bracci del transetto, è coperta da una volta a botte interrotta da sottarchi trasversali in corrispondenza dei pilastri, provvista di unghie triangolari sopra le lunette delle finestre; le campate delle navatelle, invece, sono coperte da volte a vela su base rettangolare; infine, volte trasversali a botte sovrastano le cappelle laterali. L'interno è slanciato e spazioso, con proporzioni di buona architettura, ritmato da paraste corinzie su alti plinti, collegate da una trabeazione continua, articolata canonicamente in architrave, fregio e cornice. Dei prospetti interni, solo il fronte principale è rifinito, mentre gli altri presentano la muratura laterizia a vista. La facciata sulla piazza risulta relativamente tozza, percorsa da quattro semicolonne e due paraste di estremità, che delimitano tre campiture corrispondenti alle navate interne. Le cappelle laterali, invece, sono schermate da due setti esterni che mostrano scarsa coesione con l'insieme, Il corpo centrale, poi, è coronato da un frontone (continua negli allegati)</p>